

COMUNICATO STAMPA

**Inaugurata la nuova sede operativa dell’Istituto a Benevento**

All’evento hanno partecipato il sindaco **Clemente Mastella**, il presidente f.f. della Provincia, **Nino Lombardi,** la Regione Campania con l’Ass.re **Armida Filippelli**, mentre le conclusioni sono state affidate a **Maria Stella Gelmini**, Ministroper gli Affari regionali e le Autonomie**, Andrea Bianchi,** Segretario Generale del Ministero del Lavoro e **Domenico Gambacorta**, Consigliere del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale.

**MEZZOGIORNO, INAPP: “UN TERZO DEI GIOVANI NON STUDIA E NON LAVORA; TASSO DI OCCUPAZIONE 22 PUNTI PERCENTUALI IN MENO RISPETTO AL NORD; REDDITO PRO CAPITE 55% DEL CENTRO NORD”**

*Quadro macroeconomico che diventa ancora più complicato dopo la pandemia e con il conflitto in Ucraina. Ingenti le risorse (82 miliardi di euro) del Pnrr destinati al Sud. Il presidente dell’Istituto, Sebastiano Fadda: “Senza una profonda ristrutturazione della governance delle politiche di sviluppo del Mezzogiorno tali risorse rischiano di restare in gran parte inutilizzate o male utilizzate.* L’Inapp con la sua sede a Benevento, attraverso la sua attività di ricerca sulle politiche pubbliche, si mette a disposizione come una sorta di catalizzatore per cercare di far integrare *le politiche del lavoro con quelle di sviluppo del territorio nel Mezzogiorno”.*

Benevento, 17 marzo 2022 - Non solo i tassi di occupazione del Sud sono strutturalmente più bassi di quelli nazionali (22 punti percentuali in meno rispetto al Nord), ma anche il **tasso di variazione** **dell’occupazione** negli ultimi vent’anni mentre è cresciuto nella media italiana del 2,6 %, al sud ha registrato un valore negativo -3,6%. A questo va aggiunto i**l tasso di inattività** per le persone 15-64enni che nel 2020 è stato del 47%, con una quota rilevante di donne 60% contro il 44% della media italiana. Senza dimenticare il fenomeno **Neet** dei giovani, un terzo circa (32% maschi e 34% femmine) non studia e non cerca lavoro. Il Mezzogiorno inoltre registra un reddito per abitante di 19 mila euro, poco più della metà di quello delle regioni del Nord e solo il 55% rispetto alla media del Centronord.

Una fotografia in chiaroscuro quella che l’INAPP ha scattato in occasione dell’inaugurazione della nuova sede operativa dell’Istituto a Benevento, un polo che ha come obiettivo quello di dialogare con le istituzioni, gli stakeholders, le università e i centri di ricerca del Sud per fornire un supporto agli attori del territorio in termini di approfondimento di analisi e di promozione di collaborazioni per la qualificazione delle politiche di intervento.

All’evento hanno partecipato il sindaco di Benevento, **Clemente Mastella** e il presidente facente funzioni della Provincia, **Nino Lombardi**. Ad introdurre i lavori sono stati il presidente dell’Inapp, prof. **Sebastiano Fadda** e il presidente dello Svimez, **Adriano Giannola**, mentre il direttore dell’Istituto, **Santo Darko Grillo** ha coordinato la tavola rotonda su “Sviluppo economico e occupazione nel Mezzogiorno: problemi e prospettive”, a cui hanno partecipato **Domenico Scalera** (Università degli Studi del Sannio), **Luca Bianchi** (Direttore Svimez), **Francesco Pastore** (Università della Campania “Luigi Vanvitelli”), **Armida Filippelli** (Assessore Formazione Professionale - Regione Campania) e **Gianna Elisa Berlingerio** (Direttore Dipartimento Sviluppo Economico - Regione Puglia). Gli interventi conclusivi della giornata sono stati affidati al Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, **Mariastella Gelmini**, ad **Andrea Bianchi**, Segretario Generale Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e **Domenico Gambacorta**, Consigliere del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale.

“L’Inapp intende declinare, con particolare riferimento alle specificità del Mezzogiorno, le attività di ricerca e di assistenza tecnico-scientifica e offrire un punto di contatto e di confronto per gli amministratori locali e gli operatori del mercato del lavoro” - ha spiegato il presidente prof. Sebastiano Fadda - “Negli ultimi vent’anni il quadro dell’occupazione del Sud è peggiorato, sono aumentate le diseguaglianze e sono le donne e i giovani quelli maggiormente penalizzati. La mannaia della pandemia prima e il conflitto in Ucraina adesso con l’impennata dei costi delle materie prime rischiano di aggravare ancora di più la situazione. In questo contesto si inseriscono i finanziamenti *di* 82 miliardi, pari al 40% delle risorse territorializzabili del Pnrr oltre alle risorse dell’Accordo di partenariato per la politica di coesione 21-27, che hanno come obiettivo proprio quello di attenuare i divari storici tra il Centro-Nord e il Sud nelle infrastrutture fisiche e digitali, nell’ecologia e nei servizi pubblici quali l’istruzione, la sanità e la Pubblica Amministrazione. L’Inapp con la sua sede a Benevento, attraverso le sue analisi sulle politiche pubbliche intende svolgere una funzione di catalizzatore per promuovere l’elaborazione di strategie organiche di intervento nelle aree del Mezzogiorno e per favorire l’integrazione fra la programmazione delle politiche del lavoro e quella delle politiche di sviluppo del territorio”.

Per maggiori informazioni:

Giancarlo Salemi

Portavoce presidente Inapp (347 6312823)

[stampa@inapp.org](mailto:stampa@inapp.org)